

Analisi istogrammi 10 giorni

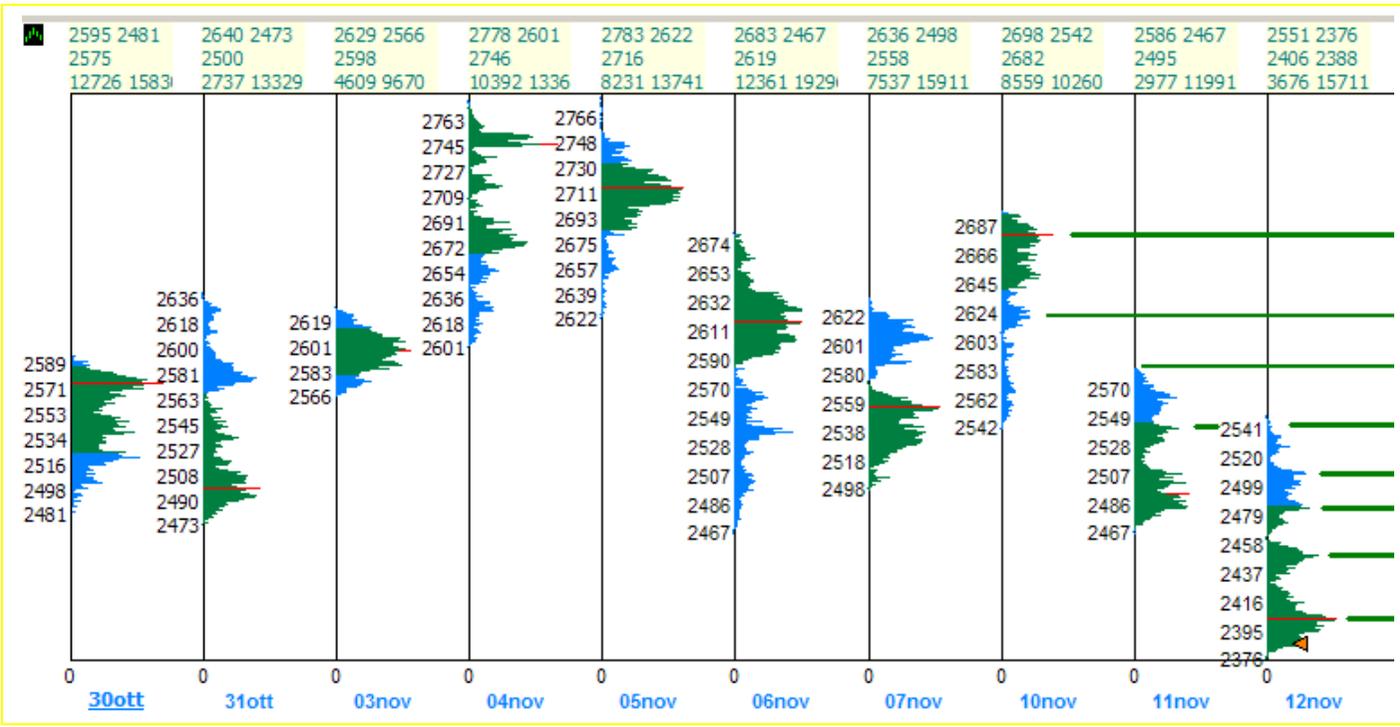
Come è ormai abitudine in questa settimana, la mattina è partita abbastanza bene, sull'onda di un recupero notturno dei mercati USA. Già verso le 1430 però è iniziata la discesa, in anticipo orario rispetto alle discese dei giorni scorsi : il livello critico è stato rappresentato dai low del 6 novembre, che per lo stoxx era anche un doppio minimo con l'11 nov. Dopo aver rimbalzato 3 volte su questo supporto (per lo stoxx l'area 2467), alla fine le spinte ribassiste hanno avuto la meglio e i mercati sono scesi con intensità.

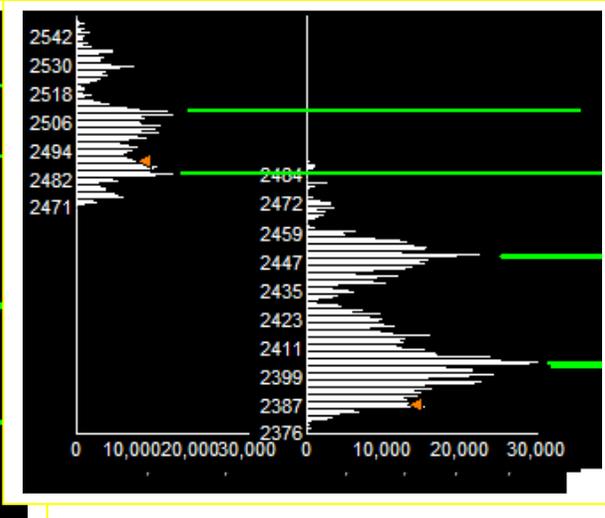
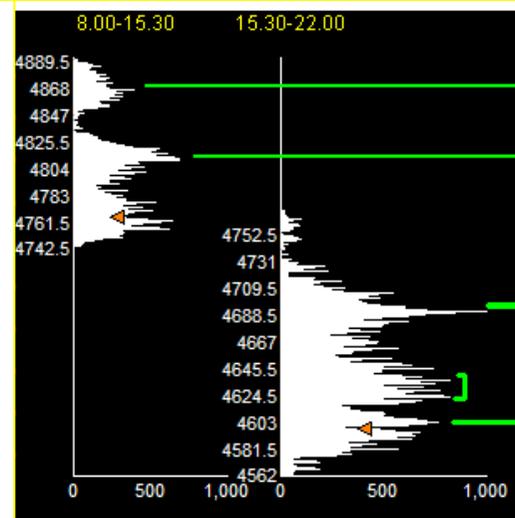
La chiusura, sui minimi, indica chiaramente che i venditori hanno il mercato sotto controllo.

I volumi sono stati elevati, 20% più di ieri e di lunedì, e questo conferma l'importanza della discesa.

IL trend è chiaramente ribassista (high low e POC inferiori rispetto a lunedì). La chiusura si colloca sui minimi, quindi con tutte le aree di volumi a frenare e rallentare ogni tentativo di rialzo.

La rottura del doppio minimo dello stoxx a 2467 (come vedremo anche a pag 2 nel bar chart) prelude a ulteriori significative perdite.





Analisi mattino pomeriggio

I volumi si sono nettamente concentrati nel pomeriggio, con zone molto ben definite.

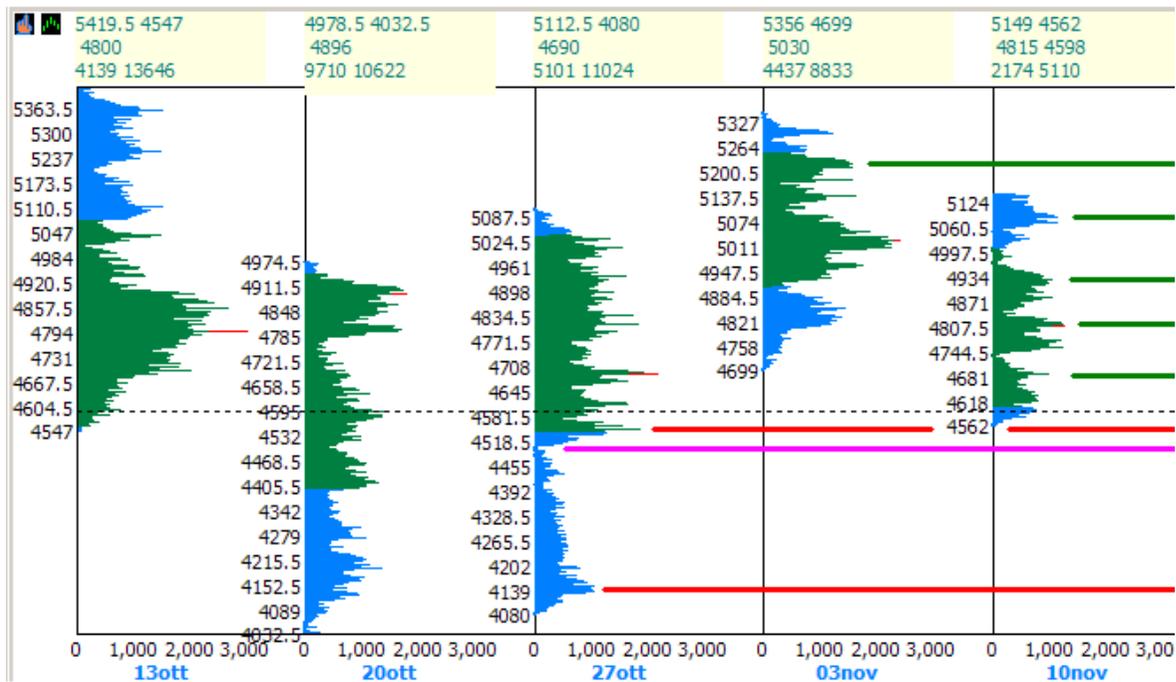
Analisi barchart

Il nuovo canale che ho disegnato è già stato toccato sui minimi. Il fatto che i mercati siano sulla base di questo canale indica un eccesso di ribasso, ma non è il momento di provare un long : entra infatti in gioco un testa e spalla ribassista imponente, ben visibile su dax e stoxx. La neckline è quella indicata in azzurro : la proiezione, per entrambi i future (indicata dai segmenti viola) punta ai minimi del 24 ottobre.

I mercati potrebbero a questo punto uscire da questo canale non molto inclinato e iniziare a lavorare in un altro canale, molto più ripido, simile come inclinazione a quello precedente al rialzo : nei prox giorni ci sta un'accelerazione al ribasso con veloci test dei minimi assoluti.



l'inda

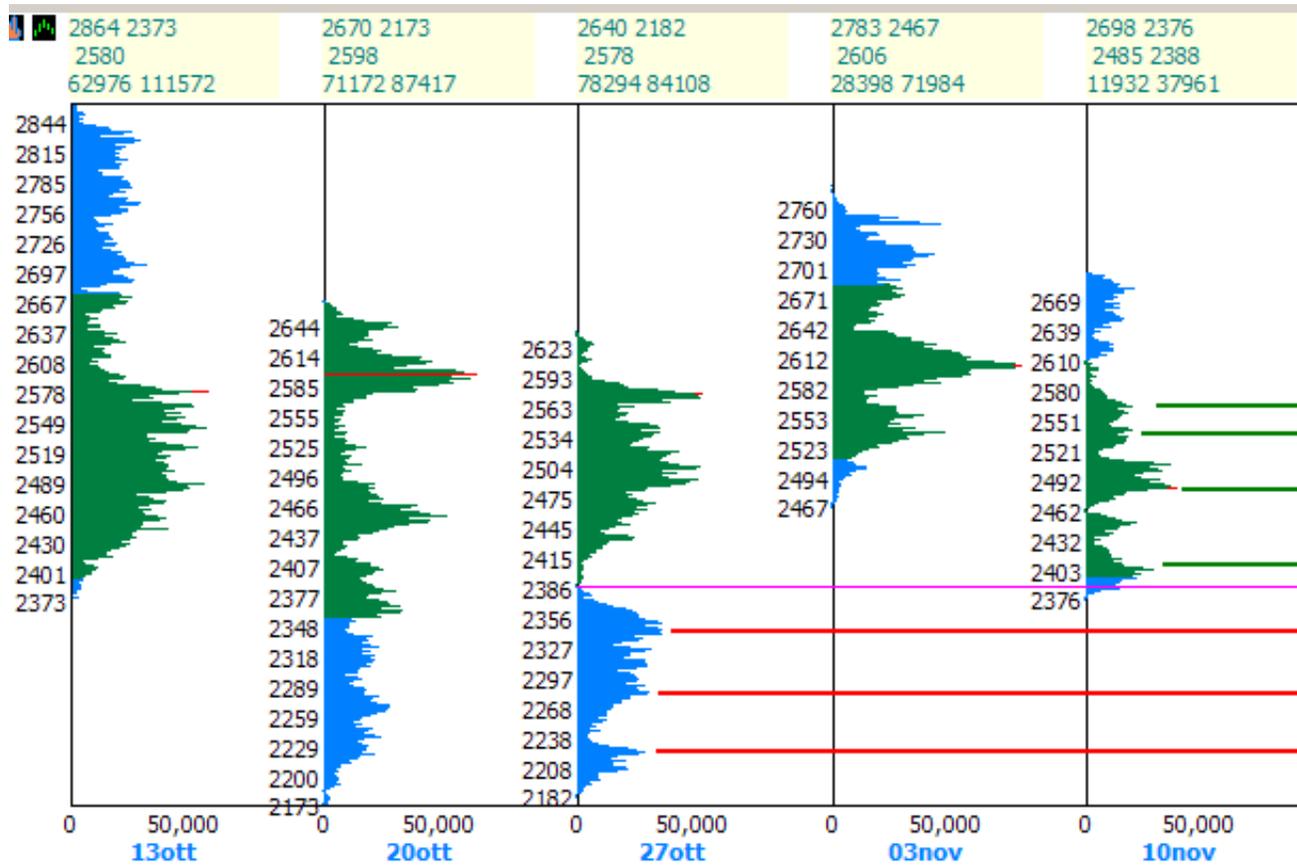


Analisi settimanale

Con ieri la settimana sta caratterizzandosi : da inside bar rispetto alla settimana precedente, con la sessione di ieri sono stati rotti i minimi. Il contesto in cui ci muoviamo è quindi di una barra weekly al ribasso, con high low e POC al ribasso.

Il dax ha un supporto a 4547, poi (linea fucsia) a 4504 e poi c'è una zona senza volumi significativi che si estende fino a 4140, dove compare un picco di volumi.

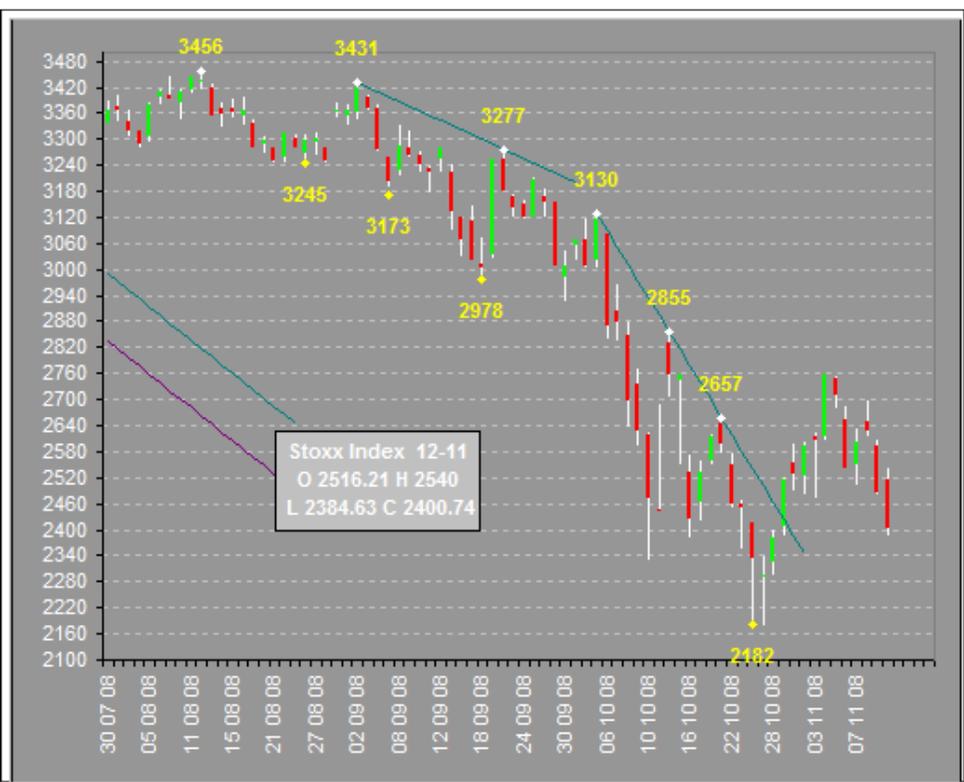
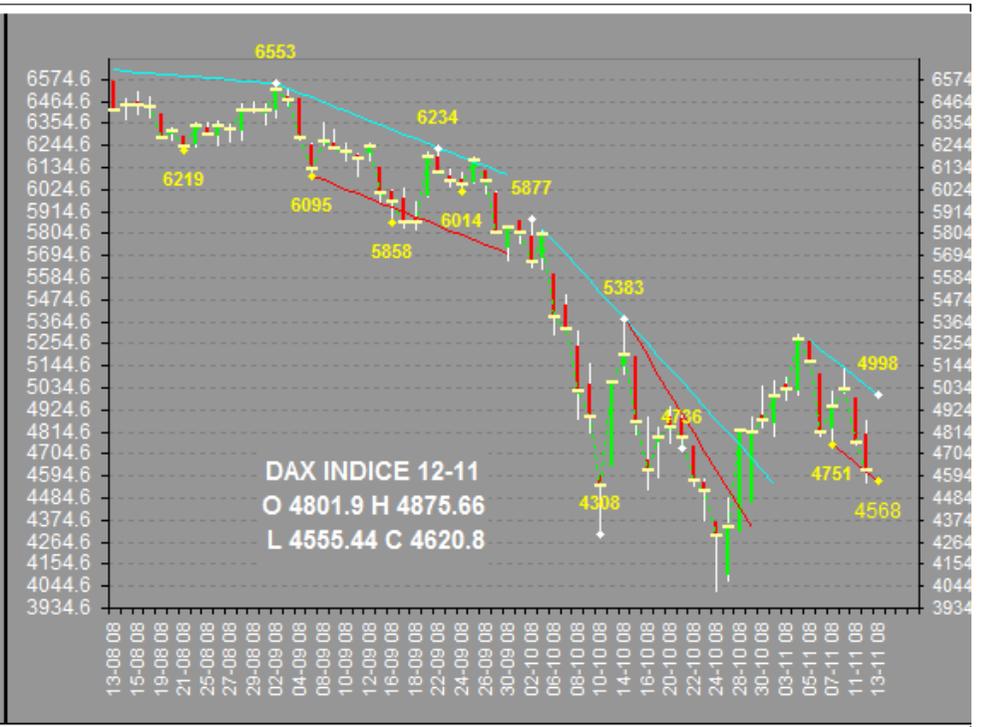
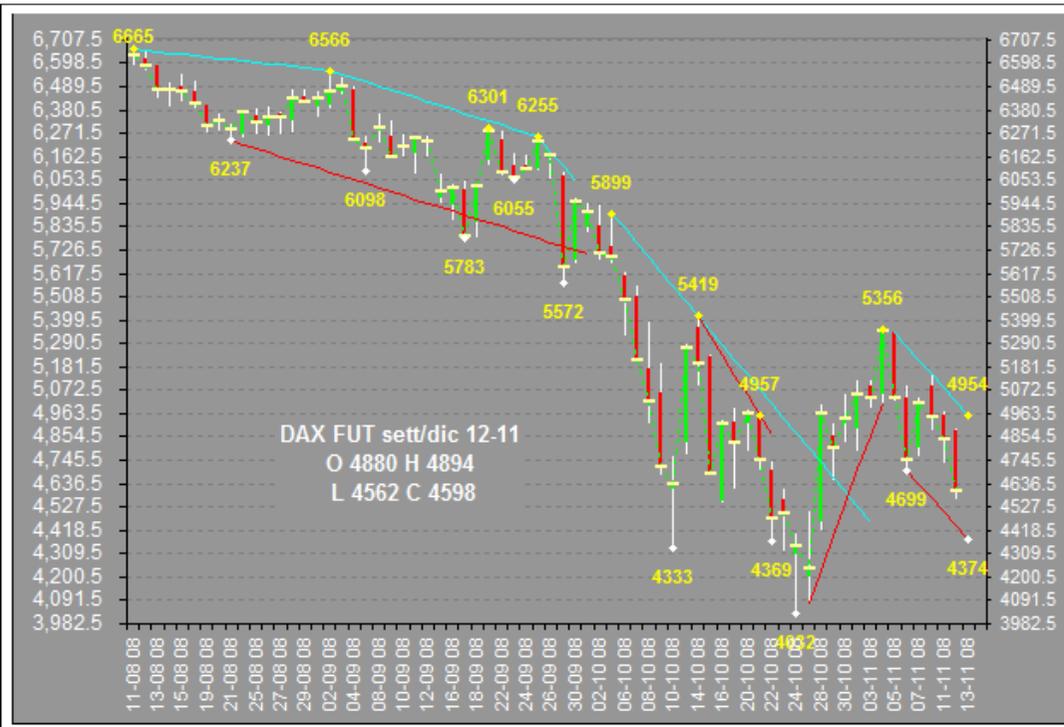
Lo stoxx ha supporti di volume a 2343-53 2284 e 2226.



Analisi settimana scorsa

La settimana si chiude con un pattern molto equilibrato : il POC è al centro della distribuzione. La chiusura è esattamente sul POC nel caso del dax, mentre lo stoxx riesce a posizionarsi sopra l'importante POC, che ricalca anche questa settimana un'area cruciale che si estende da 2578 a 2606. Nel range 2570-2615 sono stati scambiati ben 4.5 mln lots : quest'area può ben definirsi un'importante area di valore, riconosciuta tale. E' un vero e proprio spartiacque.

La settimana prosegue il trend rialzista iniziato 10 giorni fa: high low close e POC superiori alla settimana precedente sono una chiara dimostrazione.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily laterale

La vola intraday sta aumentando : ieri il range del dax è stato pari a 6.95%.
L'accelerazione alla rottura del low di 4 gg fa ha portato nel mercato nuovi venditori, convinti della pervasività di questo movimento.
Anche qui sul daily si può vedere il canale : oggi punta a 4374 sul dax future.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future).

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 08.04 Rischio Geopolitico
2. 12-11 SubPrime La situazione dei fondamentali diventa sempre piu preoccupante : oltre ai problemi degli automakers, ieri il piu grosso retailer di elettronica, Best Buy, ha definito la situazione " la peggiore di sempre". Intanto Paulson sta rivedendo il modo in cui intendi utilizzare la somma di 700bn : non piu comprando la carta tossica, ma intervenendo sulle carte di credito, prestito per le auto e per gli studenti. Questa modifica dei piani originari fa crollare ai minimi l'indice S&P Financials.
3. 12-11 Valute : l'euro è stabile contro usd a 1.25
4. 12-11 Commodities : il petrolio si indebolisce, perde oltre 5% e tocca i 55usd.
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

5.00 JPY Tokyo Condominium Sales (YoY) (OCT) -- -53.3%	◆◆
5.30 JPY Indus. Production (MoM) (SEP F) -- 1.2% (YoY) (SEP F) -- 0.4%	◆◆◆◆
5.30 JPY Capacity Utilization (MoM) (SEP F) -- -3.5%	◆◆◆
7.00 JPY Machine Tool Orders (YoY) (OCT F) -- --	◆◆◆
8.00 EUR Ger GDP s.a. (QoQ) (3Q P) -0.2% -0.5% w.d.a. (YoY) 1.0% 1.7%	◆◆◆◆
8.45 EUR Fr Current Account (euros) (SEP) -- -4.2B	◆◆
8.45 EUR Fr C.P.I. (MoM) (OCT) -0.1% -0.1% (YoY) 2.6% 3.0%	◆◆◆
8.45 EUR Fr C.P.I. - EU Harmonised (MoM) (OCT) -0.2% 0.0% (YoY) 2.9% 3.3%	◆◆◆
10.00 EUR ECB Publishes Monthly Report (NOV) -- --	◆◆◆◆
10.00 EUR It C.P.I. (NIC incl. tabacco) (MoM) (OCT F) 0.0% 0.0% (YoY) 3.5% 3.5%	◆◆
10.00 EUR It C.P.I. - EU Harmonized (MoM) (OCT F) 0.5% 0.5% (YoY) 3.6% 3.6%	◆◆
13.00 USD MBA Mortgage Applications (NOV 17) -- -20.3%	◆◆
14.30 USD Trade Balance (SEP) -\$57.0B -\$59.1B	◆◆◆
14.30 USD Initial Jobless Claims (NOV 8) -- 481K Continuing Claims (NOV 1) -- 3843K	◆◆◆
18.00 USD Philadelphia Fed's Plosser to Speak on Economy in Pittsburgh -- --	◆◆◆
20.00 USD Minneapolis Fed's Stern Speaks in Winona, Minnesota -- --	◆◆◆
20.00 USD Monthly Budget Statement (OCT) -\$89.0B -\$56.8B	◆◆

13-11		
R3	5357.5	15.85
R3minor	5226	13.007
R2	5025.5	8.671
R1	4825	4.336
Pivot	4693.5	1.492
S1	4493	-2.844
S2	4361.5	-5.687
S3minor	4230	-8.531
s3	4029.5	-12.866
High	4894	5.828
Low	4562	-1.351
Range	332	6.95%
Close 173o	4624.5	
Close 22oo	4598	
Diff 173o-22oo	-26.5	-0.6%
Volumi	198960	



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 13 novembre

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -4.33%, Shanghai -2.18%, HangSeng -6.63%. Altri mercati al ribasso tra -1.5% e -6%

Mercati USA -0.8%, il Dollaro invariato

Apertura: gli asiatici sono al ribasso. Gli USA proseguono nella notte le perdite di ieri. Dax e stoxx attesi in ulteriore discesa stamani in apertura in un intorno dei minimi di ieri : 4550/60 e 2370/75.

Tentativo di Strategia:

Il mio abbozzo di strategia presentato il 13 ott [*i minimi del 2008 li abbiamo già visti la settimana scorsa. resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine novembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata*], messo in dubbio dagli eventi della settimana del 20, con la crisi degli emerging markets e il rapido deterioramento del quadro macro, sta riprendendo forza. Come manovre per sostenere l'economia resta 1) deciso taglio dei tassi a livello mondiale 2) la fiducia in ulteriori azioni governative dopo il G20 del 15 novembre. Anche se la situazione dei mercati interbancari sta migliorando, i tempi per l'uscita dalla recessione sono estremamente incerti, e questo, unitamente a questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds) rende molto vulnerabili al ribasso i mercati. In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e sarò soprattutto venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

Tattiche operative :

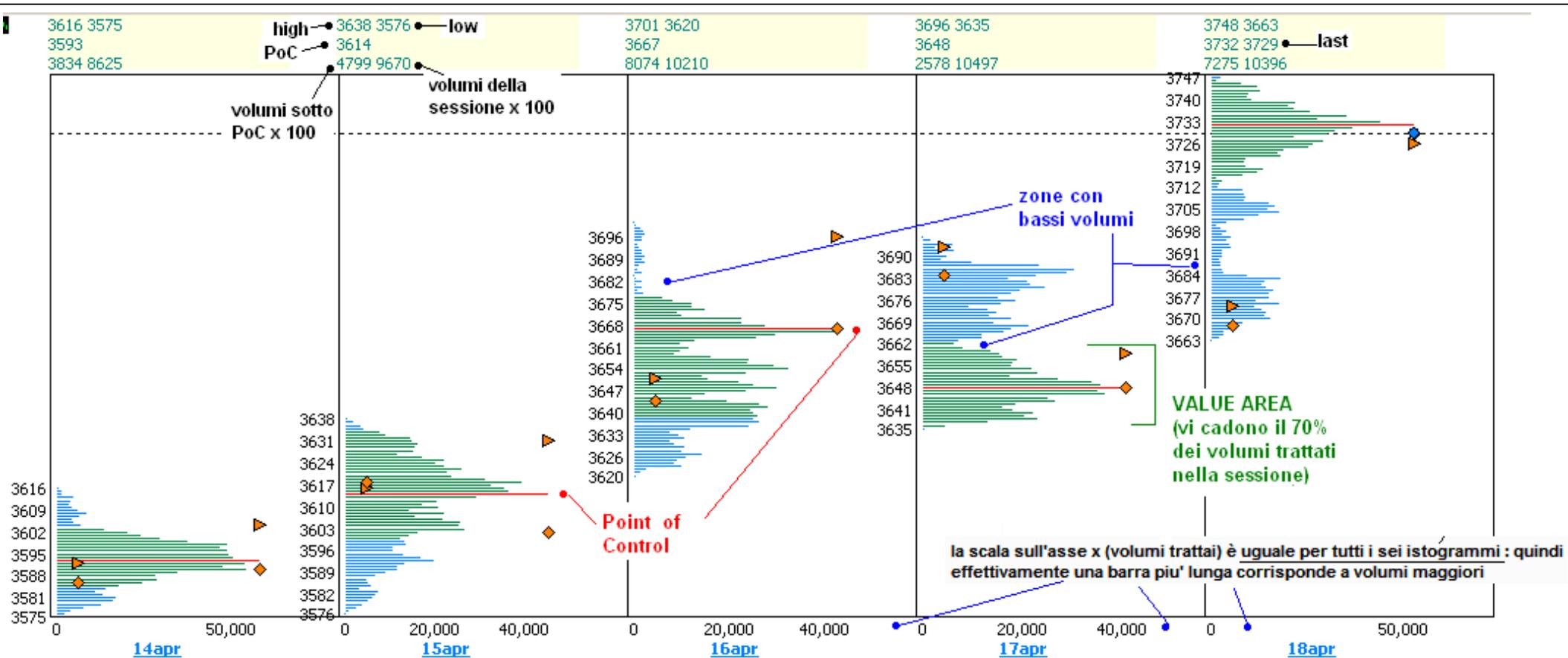
Il mercato è in pieno swing ribassista, la rottura del low di giovedì lo conferma. I prossimi target sono il POC del 28 ott (4550 e 2346) con il rischio di un test dei minimi assoluti. Il testa e spalla ribassista visibile sui barchart (v pag 2) spinge proprio in quella direzione. La rottura di questi importanti supporti ha attirato nuovi venditori, e altri potrebbero aggiungersi, causando un'accelerazione del movimento.

In questo contesto, ogni long è un rischio notevole. Per le prossime 1,5 sessioni (venerdì pomeriggio potrebbe poi starci un rimbalzo dopo 5 giorni di discesa), meglio abbandonare gli acquisti e concentrarsi sulle entrate al ribasso : le occasioni possono essere la rottura di una trendline di rimbalzo, la formazione di un flag, il passaggio sotto un POC. La volatilità sicuramente aumenterà ulteriormente e i mercati diventeranno meno tecnici e precisi : preferisco entrare sull'inversione di un movimento (con stop appena sopra il livello di inversione) piuttosto che in volée. Fino a 2250/2300 e 4250/4350 opererei con queste linee guida, poi da quei livelli in basso sospendo gli shorts e valuto il da farsi : potrebbe essere anche il caso di impostare invece operazioni rialziste. Ricordo infatti che il 15 novembre, sabato, si riunisce il G20 e, venendo da una settimana di ribassi un rimbalzo tecnico ci sta. Lo spazio quindi per giocare al ribasso è concentrato in 1-1,5 sessioni. Al rialzo : le aree di volumi, ben visibili negli istogrammi matt/pom di pag 2 sono livelli che freneranno la salita, il POC in particolare.

AL ribasso c'è il POC intatto del 28ott 4550 e 2346 : i POC intatti sono sempre dei supporti mlt importanti cui bisogna "portare rispetto" : va bene per chiudere qualche short, o per tentare un long molto rapido. Sotto questo POC rimane ben poco per difendersi da un test dei minimi : quindi se il POC viene sentito, lo si usa per trades veloci, poi alla rottura si va al ribasso per un ulteriore movimento di 4%.

Dati macro : 8, 8.45, 10.00, 14.30. il Più importante probabilmente è il GDP tedesco alle 8. In pieni mercati USA parlano due presidenti FED alle 18 e 20.

4926 ♦♦	: barchart 12nov	6.52%
4916 ♦♦	: barchart 12nov	6.30%
4894	high ieri	5.83%
4812 ♦♦	: volumi 13 nov	4.05%
4793 ♦♦	barchart 7 nov	3.64%
4759 ♦♦	: volumi 13 nov	2.91%
4742 ♦♦	barchart 7 nov	2.54%
4719 ♦♦	barchart 7 nov	2.04%
4707 ♦♦	: volumi 13 nov	1.78%
4692 ♦	PoC di ieri	1.46%
4673 ♦♦	barchart 13 nov	1.05%
4660 ♦♦	barchart 7 nov	0.77%
4626 ♦♦	: volumi 13 nov	0.03%
4598	Close ieri ore 2200	-0.57%
4576 ♦♦	barchart 7 nov	-1.05%
4562	Low ieri	-1.35%
4550 ♦♦♦♦	: POC intatto 28 ott	-1.61%
4504 ♦♦♦♦	: barchart 28 ott	-2.6%
4404 ♦♦	: barchart 24 e 27 ott/POC 23ott	-4.77%
4360 ♦	: barchart 27 ott	-5.72%
4310 ♦	: barchart 27 ott	-6.80%
4166 ♦♦	: barchart 24ott e 27ott	-9.9%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730		
2606 ♦♦	: POC settimana 3nov	8.45%
2586 ♦♦	high 11 nov	7.62%
2565 ♦♦	volume 12 nov	6.74%
2558 ♦♦	barchart 12 nov	6.45%
2551 ♦♦	high ieri	6.16%
2510 ♦♦	: volumi 13 nov	4.45%
2483 ♦♦	: volumi 13 nov	3.33%
2470 ♦♦♦♦	: POC intatto 29 ott / low 31 ott	2.79%
2459 ♦♦	: POC 22ott / barch 29 ott	2.33%
2451 ♦♦	: volumi 13 nov	2.00%
2437 ♦♦	barchart 13 nov	1.41%
2431 ♦♦	: acceleraz 13 nov	1.17%
2406 ♦	PoC di ieri	0.12%
2398 ♦♦	barchart 13 nov	-0.21%
2385	close ieri ore 2200	-0.75%
2375 ♦♦	Low ieri	-1.17%
2370 ♦♦	: POC intatto 23ott/high 24ott/acc 28ott	-1.37%
2346 ♦♦	: POC intatto 28 ott	-2.37%
2336 ♦♦	: high 28 ott	-2.79%
2314 ♦♦	: barchart 27ott	-3.70%
2282 ♦♦♦♦	: volumi 27ott	-5.04%
2264 ♦♦	: barchart 27ott	-5.78%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi. Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.